

## **IL CONTRIBUTO UNIFICATO AL VAGLIO DELLA CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA**

**Università di Torino – Centro Luigi Einaudi  
Torino, Lungo Dora Siena 103 (Sala Lauree rossa)**

La S.V. è invitata a partecipare al Convegno di Studi, che si terrà il **15 ottobre 2015, alle ore 15.30**, presso l'Università di Torino – Centro Luigi Einaudi (Lungo Dora Siena 103 – Sala Lauree rossa) sul tema:

### **Il contributo unificato al vaglio della Corte di Giustizia dell'Unione Europea**

Al Convegno di Studi, che sarà introdotto dal prof. avv. **Alessandro Crosetti**, Delegato della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti per le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, parteciperanno:

Prof. Avv. **Massimo Andreis**, Professore nell'Università di Bergamo - Avvocato

Prof. Avv. **Carlo Emanuele Gallo**, Professore nell'Università di Torino - Avvocato

Prof. Avv. **Filippo Lubrano**, Segretario della Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti.

E' stata avviata la procedura per il riconoscimento dei **crediti formativi professionali** (le presenze saranno registrate all'ingresso).

La partecipazione è libera e gratuita (la prenotazione è obbligatoria e va effettuata on line sul sito [www.siaaitalia.it](http://www.siaaitalia.it), sezione Convegni).

\* \* \*

La normativa concernente il c.d. contributo unificato nel processo amministrativo è stata da più parti contestata sia in linea generale, sia in relazione alle misure particolari dettate in modo vessatorio nei confronti dei c.d. riti speciali (che non hanno nulla di speciale dal punto di vista dell'effettiva accelerazione del giudizio) e più specificamente nei confronti dei ricorsi in tema di appalti con misure assolutamente irragionevoli e ripetitive nell'ipotesi dei motivi aggiunti.

La questione, sollevata con ordinanza del Tribunale regionale di giustizia amministrativa di Trento 29 gennaio 2014, n. 23, è stata discussa dinanzi alla Corte di Giustizia della Unione Europea all'udienza dell'11 febbraio 2015 (alla quale ha attivamente partecipato la Società Italiana degli Avvocati Amministrativisti). Con sentenza 6 ottobre 2015 la Corte europea ha definito la questione aprendo profili di notevole importanza per l'applicazione in Italia della normativa sopra richiamata: agli accennati profili è rivolta l'analisi che sarà oggetto del Convegno.